

Pre-congresso

EOALAB – fare, collaborare, condividere!

Prospettive sulla formazione condivisa sulla base dei risultati del laboratorio EOALAB, European Opera Academy

Quando: 4 Novembre 2021, 9:30-13:00

La condivisione tra i soci: quali opportunità può fornire alle accademie? Come si possono stabilire collaborazioni e partnership forti tra accademie e paesi? Come si può imparare gli uni dagli altri e dagli studenti per un rinnovo delle nostre offerte formative? Come possiamo relazionarci maggiormente con il mondo del lavoro per preparare al meglio i nostri studenti?

EOALAB (European Opera Academy LAB) è un partenariato Erasmus+ stabilito tra sette conservatori europei e l'AEC, nato per innescare l'innovazione nella formazione operistica. A partire dalla convinzione che la formazione condivisa rappresenti il futuro, la parti coinvolte collaborano intensamente oltre i propri confini geografici per la creazione di laboratori di apprendimento, lo scambio di best practices e lo sviluppo di output intellettuali. I risultati e le conclusioni finali saranno messi a disposizione di altri istituti di alta formazione musicale.

La sessione è strutturata in due parti: informazioni sull'EOALAB (la filosofia di base, la struttura, i punti di forza e i punti deboli), e una serie di workshop interattivi sui tre diversi output del progetto.

Scambio delle conoscenze sui risultati dei progetti (9:30-10:30)

- 1) La filosofia alla base del progetto EOALAB. Un'introduzione a cura di Susanne van Els (15 minuti)
- 2) Presentazione dei risultati, a cura di Inge Simoens, Christofer Fredriksson, Bruno Pereira e Mantautas Krukauskas, e Roberta Faroldi (30 minuti)
- 3) L'occhio esterno: riflessioni sul processo e sugli esiti, a cura di Luke O'Shaughnessy, direttore di OperaVision, ed esaminatore esterno del progetto (15 minuti)

Nella prima parte, il focus è sui risultati del progetto: i membri dell'EOALAB illustreranno quanto hanno compiuto e ottenuto lavorando insieme con gli studenti e gli insegnanti, e l'impatto generato sui propri istituti, sull'offerta formativa e sulla formazione operistica.

- Il primo output che verrà presentato è un manuale sulla formazione condivisa, indirizzato ai direttori degli istituti di alta formazione musicali e a quanti definiscono l'offerta formativa. Quali sono le intuizioni chiave del manuale? Come possono utilizzarlo gli istituti? Come può essere implementato nell'offerta formativa?
- Il secondo output si concentra su come i programmi di formazione sperimentale conducano a nuovi approcci nella formazione operistica, che a loro volta conducono a suggerimenti di politiche. I relatori forniranno una panoramica su: quali sono le politiche suggerite? Cosa si è imparato dai programmi di formazione sperimentale?
- Infine, ma non meno importante, il progetto si è anche occupato delle modalità in cui vengono gestiti l'apprendimento e l'insegnamento delle lingue in ambito operistico. Come implementare quanto appreso? Come verrebbe strutturato un nuovo corso sull'insegnamento delle lingue?

Breve pausa (10:30-10:45)

Tre sessioni tematiche parallele/gruppi di lavoro (10:45-12:45)

Unitevi al laboratorio! Cogliete l'opportunità di interagire con i soci per apprendere dal progetto in prima persona, traendo spunti e ispirazione per la vostra accademia! È possibile scegliere tra tre sessioni, tutte interattive e mirate ad ispirare e a promuovere un senso di condivisione.

Il progetto ha dato vita a tre output principali, a partire da una serie di argomenti rilevanti per la formazione condivisa e la formazione innovativa nel campo dell'opera, che saranno messi a disposizione degli istituti di alta formazione musicale. Un manuale sulla formazione condivisa che si rivolge ai responsabili dell'offerta formativa e delle politiche degli istituti di alta formazione musicale. I risultati del lavoro concettuale e le esperienze dirette delle sessioni di formazione sperimentale nell'ambito della nuova opera, che conducono a suggerimenti di politiche per gli istituti. Infine, nuovi approcci all'apprendimento e all'insegnamento delle lingue nell'opera. Nel contesto dei gruppi di lavoro, i soci presentano i risultati e le conclusioni con una breve panoramica, nonché il modo in cui potranno essere implementati e utilizzati dagli istituti per un miglioramento della formazione operistica del futuro, e per il futuro.

Workshop 1), sulla Formazione condivisa

Inge Simoens (Anversa), Christofer Fredriksson (Stoccolma)

- Destinatari: coordinatori di dipartimento, direttori, responsabili dei programmi
- Elencate 3 argomenti tematici nei quali eccelle (o vanta esperienza) il vostro istituto -> cercate strumenti formativi (formazione condivisa) per essere in grado di condividere le vostre best practices/migliori esperienze con altri istituti di alta formazione.
- Elencare 3 argomenti tematici/offerte formative per i quali il vostro istituto vorrebbe disporre di (maggiore) esperienza, o che vorreste trovarvi in grado di offrire ai vostri studenti -> cercare strumenti formativi (formazione condivisa) per essere in grado di fornire ai vostri studenti ulteriori best practices/esperienze promosse da altri istituti.

Workshop 2) Sulla definizione di un modulo per lo scambio misto tra insegnanti e studenti

Bruno Pereira (Porto), Mantautas Krukauskas (Vilnius)

- Destinatari: coordinatori di dipartimento, direttori, responsabili dei programmi di canto/opera
- Confronto sull'esperienza acquisita con EOALAB (principalmente attraverso i programmi di studio intensivi) e con progetti simili segnalati dai partecipanti di questo seminario pre-congresso.
- Condivisione delle best practices e comprensione dei vantaggi dei progetti collaborativi e innovativi incentrati sulla promozione dell'esperienza diretta, in quanto innesco del processo di apprendimento riflessivo.
- Dibattito del ruolo degli istituti di alta formazione musicale nel modellare il profilo del cantante/studente del ventunesimo secolo, e sul dialogo necessario con il mondo professionale.

Workshop 3) Sull'innovazione della formazione, attraverso esperimenti di collaborazione

professionale Roberta Faroldi, Riccardo Mascia, Maurizio Leoni e un rappresentante degli studenti, Victoria Vasquez Jurado (Parma)

- Destinatari: rappresentati degli studenti, coordinatori di dipartimento, responsabili dei programmi, direttori
- Con un focus su: scambio di insegnanti per un miglioramento della formazione condivisa: come si svolge al momento e come potrebbe svolgersi. Da un caso di competenze linguistiche nel canto per arrivare a idee ulteriori nella formazione musicale

- Focus su: progetti speciali basati sulla condivisione attiva tra studenti e insegnanti (andare in scena / suonare / cantare / imparare insieme): punti di forza e punti deboli
- Focus su: imparare condividendo – cosa temono gli studenti e gli insegnanti, con cosa si trovano (e non si trovano) a proprio agio in tale processo.

Terminato il lavoro in gruppo, ci riuniremo e condivideremo i risultati (12:45-13:00)